

In margine ad una proposta di legge regionale

La proposta di legge presentata da Leopoldo Provenzali al Consiglio Regionale per dotare di un contributo annuale di 30 milioni il Premio Letterario "R. Brignetti", qualora - come caldamente ci auguriamo - venisse accolta, non solo aggiungerebbe credito al Premio stesso, in quanto ne permetterebbe l'aumento dell'importo, e quindi maggiore prestigio in ambito internazionale, ma risolverebbe definitivamente l'assillo del Presidente del Comitato Promotore costretto ogni anno a reperire i fondi per affrontare le spese richieste dall'organizzazione.

Poter contare su un contributo sicuro permetterebbe inoltre al Comitato Promotore di abbinare al premio tradizionale qualche iniziativa per mantenere ancora vivo all'Elba l'interesse verso lo scrittore al quale è intitolato. Infatti anche durante la cerimonia della consegna del premio si parla esclusivamente del vincitore e della sua opera; solo una volta - mi sembra di ricordare - fu Bevilacqua nel '93 che parlò dell'importanza che Brignetti aveva avuto nella narrativa italiana del secondo Novecento. Con una maggiore disponibilità di bilancio non sarebbero trascorsi dieci anni prima di pubblicare gli Atti del Convegno tenuto su Brignetti nel 1988 a Marciana Marina.

Al premio tradizionale se ne potrebbe abbinare un altro di minore importo per un saggio inedito, o una tesi di laurea su Brignetti da poter poi pubblicare, oppure per un racconto di argomento marino, tanto perché almeno all'Elba si continui a parlare di lui. Auspichiamo quindi che la proposta Provenzali venga approvata dalla Regione Toscana, la quale - almeno finora - non ha fatto granché per le iniziative culturali elbane. Per un altro benemerito sodalizio dovrebbe essere sollecitata la Regione: il Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba.

Se ne ricorda il Ministero della P.I. soltanto con un modesto contributo appena sufficiente a coprire le spese quando viene organizzato qualche convegno; eppure è l'unico centro che si occupa degli studi napoleonici in Italia a livello universitario, e che ha una risonanza internazionale, come si può constatare quando ai convegni partecipano studiosi di tutta Europa; pubblica una rivista altamente qua-

lificata, è legata al Centro la "Biblioteca storica elbana", una collana che ha pubblicato solo sette volumi, non perché manchino gli studiosi di storia locale, ma perché ogni volta sono gli autori stessi che devono racimolare i fondi necessari per la pubblicazione rivolgendosi agli Enti locali per la prevendita dei volumi.

La storia dell'Elba non è legata soltanto a Napoleone: presto dovrebbe uscire l'inventario di una parte dell'Archivio Storico comunale curato dalla dott. Peria, dal quale si potrà avere un'idea del materia-

le disponibile per una serie di ricerche da fare quando l'archivio avrà trovato una degna sistemazione. Allora la Regione Toscana - che ha nelle sue linee programmatiche la valorizzazione delle storie locali - dovrà rendersi conto che la storia dell'Elba è intimamente legata nell'antichità con gli Etruschi e i Romani, con quella di Pisa nel Medioevo, con Firenze medicea nel Rinascimento, con la Spagna nel 600 (in biblioteca ci sono ancora intatti i documenti di Simancas donati al Comune dall'arch. Manetti), con i Lorena dal

700 alla prima metà dell'800, e dall'Unificazione in poi al Regno d'Italia fino al secondo dopoguerra, quando è cessata all'Elba l'attività industriale con lo smantellamento degli Alti Forni, uno dei primi stabilimenti d'Italia, e la millenaria estrazione del ferro. Una storia di tutto rispetto che può degnamente aspirare, come quella di tanti altri comuni minori toscani, a poter contare sull'intervento della Regione, a nome del Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba.

A. P.

Interpellanza alla Giunta Regionale sulle tariffe dello smaltimento rifiuti

Comunicato del CDU "Non siamo d'accordo che siano i cittadini a dover sopportare il peso del consistente aumento dei costi per lo smaltimento dei rifiuti". Lo ha affermato in consiglio regionale Leopoldo Provenzali, presidente del gruppo CDU, dopo che l'assessore regionale all'ambiente, Del Lungo, da lui sollecitato con una interrogazione, aveva an-

nunciato che, all'Isola d'Elba, le tariffe per la nettezza urbana sarebbero aumentate da 48 a 110 lire ogni chilogrammo di rifiuti e quindi di più che raddoppiate. "Questo aumento, ha aggiunto Provenzali, è motivo di grande preoccupazione perché ancora una volta è la popolazione a pagare nonostante sia già tartassata da balzelli di ogni tipo".

Per quanto riguarda la bonifica della discarica, ormai satura, di Litterno, altro problema sollevato da Provenzali, sarà l'Unione Europea, ha dichiarato l'assessore, a finanziare l'operazione. Provenzali, prendendone atto, ha però criticato l'inerzia del Governo centrale che, già nel 1996, poteva finanziare l'intervento e non lo ha fatto.

Propaganda a Londra per l'Arcipelago Toscano

Il Presidente dell'Azienda di Promozione Turistica, Luciano Puppo, e quello di Elba Promotion, Massimo De Ferrari, hanno partecipato al Simposio per il Regno Unito organizzato a Londra dall'ENIT. Agli operatori turistici londinesi sono state illustrate le prospettive che l'Elba e

le altre isole dell'Arcipelago sono in grado di offrire dal punto di vista ricettivo, ambientale, storico e culturale. Con la proiezione di diapositive e filmati, hanno mostrato le bellezze naturali, le zone di interesse archeologico e minerario, la possibilità di praticare tutti gli sport presso

le scuole di pesca subacquea, di surf, di vela, tennis e golf ed equitazione. L'iniziativa londinese dell'ENIT si propone di richiamare nell'Arcipelago un numero di turisti superiore a quello attuale che si aggira sulle centomila unità annuali.

Deliberazioni dell'Ente Parco

Nell'ultima seduta del Consiglio direttivo dell'Ente Parco, è stata approvata la delibera che destina 750 milioni per il restauro della ex tonnara dell'Enfola che diverrà il 1° laboratorio didattico del Par-

co. Nella stessa seduta sono stati destinati 188 milioni per il progetto di monitoraggio, "Life natura '97", già approvato dalla Regione e dall'Unione europea prima della istituzione del parco. Il

progetto riguarda l'isola di Capraia e le altre isole minori dell'Arcipelago e prevede interventi di miglioramento dell'habitat e la localizzazione e tutela dei siti riproduttivi di alcuni uccelli tipici degli ambienti mediterranei.

Contributi europei per 21 aziende elbane

Trascriviamo l'elenco delle 21 aziende elbane che sono state ammesse al contributo europeo complessivo di 25 miliardi destinati a migliorare la qualità dei servizi delle aziende stesse ed a incrementare il tasso occupazionale che si aggira sui 500 nuovi posti di lavoro stagionali nel settore turistico. Ecco i nomi delle ventuno aziende che operano all'isola d'Elba ammesse ai contributi: **Elba Land Fonte Murata** (Portoferraio) un miliardo 85 milioni; **Campeggio Lido** (Capolive-

Albergo Mini Hotel (Capoliveri) 833 milioni; **Albergo Blue Marine** (Porto Azzurro) 3 miliardi 249 milioni; **Fondazione Amedeo Cacciò** (Portoferraio) 746 milioni; **Albergo Villa Cristina** (Campo nell'Elba) 2 miliardi 867 milioni; **Albergo Riva del Sole** (Campo nell'Elba) 5 miliardi 16 milioni; **Albergo La Primula** (Marciana Marina) 2 miliardi 288 milioni; **Albergo Biodola** (Portoferraio) 2 miliardi 86 milioni; **Albergo Due Torri** (Porto Azzurro) 309 milioni; **Albergo Santa Caterina**

ni; Albergo Villa Ombrosa (Portoferraio) 458 milioni; **Albergo Fabricia** (Portoferraio) 681 milioni; **Campeggio Lacona** (Capoliveri) 592 milioni; **Bagno Pino Solitario** (Campo nell'Elba) 392 milioni; **Albergo Galli** (Campo nell'Elba) 413 milioni; **Albergo Désirée** (Marciana) 463 milioni; **Albergo Dino** (Capoliveri) 360 milioni; **Albergo La Scogliera** (Capoliveri) 314 milioni; **Albergo Club House** (Rio Marina) 2 miliardi 999 milioni; **Albergo Villa Mare** (Portoferraio) 256

Cinque miliardi per la viabilità

La Provincia di Livorno, sotto la cui responsabilità ricade la viabilità sull'intera isola, ha predisposto in linea generale un piano per ripristinare la circolazione automobilistica lungo l'anello occidentale dell'Elba (Provinciale 25) interessato di recente dal movimento franoso che ha indotto i responsabili a transennare la strada, regolandone il movimento mediante semafori in almeno tre punti.

Si trovano tutti compresi tra il comune di Campo e la frazione di Pomonte. Per scongiurare altri fenomeni franosi ci vogliono diversi miliardi di lire. Almeno cinque per risanare l'intero anello litoraneo ai piedi del monte Capanne. Un provvedimento grosso, uno stanziamento di prim'ordine, tale da coinvolgere il Governo. Per questo era stato fissato a Roma, presso il ministero della Protezione civile, un appuntamento tra il ministro, i sindaci di Campo e Marciana e i responsabili della Provincia. All'ultimo momento (a causa di problemi più seri come il terremoto nell'Umbria e Marche e il maltempo registrato nel centro Italia) l'incontro è saltato per essere aggiornato a aprile. Intanto però una riunione

operativa (si cerca una soluzione tampone) si è tenuta al Palazzo di Viale Manzoni per tentare di risolvere il problema della "viabilità" nel versante occidentale dell'isola. Vi hanno preso parte i dirigenti dell'Area 1 di Palazzo Granduca, i sindaci di Marciana e di Campo, il presidente dell'Ente Parco dell'Arcipelago Toscano e i rappresentanti della Prefettura.

Attualmente la circolazione veicolare è ripresa, grazie alla Provincia che è intervenuta per effettuare i primi interventi di ripristino. Per il transito invece di mezzi pesanti c'è bisogno ancora dei permessi rilasciati dalle competenti autorità. "Questo significa - ammette l'assessore ai Lavori pubblici del comune di Campo nell'Elba Ottaviano Pagni - che il problema della viabilità è serio e necessita di sostanziali e radicali interventi. Non si può andare incontro alla prossima stagione turistica (come è tradizione le strutture ricettive isolate aprono i battenti attorno a Pasqua) con ben quattro frazioni, rispettivamente Cavoli, Fetovaia, Secheto (ricadono nel comune di Campo) e Pomonte (Marciana) che hanno pro-

blemi di collegamento via terra. Durante il periodo estivo si prevede che risiedano nei vari esercizi turistici dalle 30 alle 40 mila persone. Ragion per cui conclude l'assessore del comune di Campo - non si può arrivare a ridosso dell'estate con questa realtà. Bisognerà intervenire in modo sostanziale".

L'impegno di spesa deve essere assunto dal Governo che deve chiarire agli amministratori locali quanta disponibilità economica possono avere. "Occorre avviare un intervento - aggiunge Luigi Vagagnini, sindaco di Marciana - che sia una volta per tutte definitivo. Non vogliamo dal ministro una soluzione tampone". Non è la prima volta che il versante occidentale sulle pendici del monte Capanne è interessato da frane. Per prevenire distaccamenti di roccia di una certa consistenza sempre dalle pendici della montagna, erano stati collocati dei sensori nei punti della montagna che presentavano fraglie e rischi di smottamenti.

"Bisognerà - conclude Luigi Vagagnini - che si pronunci gli esperti per una soluzione del problema in modo radicale".

L. C.

Con il patrocinio del "Corriere Elbano"

Pubblicati gli Atti del convegno su Brignetti

Il Convegno dal titolo "Brignetti: l'uomo e l'opera", organizzato dal Comitato Promotore del Premio letterario che porta il suo nome, si svolse a Marciana Marina dal 22 al 24 settembre 1988: non tutti i relatori si attenero scrupolosamente al titolo del Convegno, preferendo parlare delle opere di Brignetti secondo il proprio gradimento, cosicché lo stesso argomento è stato trattato da diversi relatori, tuttavia ciò non ha impedito che le relazioni abbraccino nel complesso tutta la produzione dello scrittore, tanto che si può affermare che il volume degli Atti usciti in questi giorni presso le edizioni Il Libraio, presentato da una nota editoriale del prof. Emerico Giachery dell'Università di Roma, rappresenta un ulteriore approfondimento della critica nei confronti dello scrittore elbano.

Non è compito nostro esprimere un giudizio critico sulle singole relazioni; ci limitiamo a dare uno sguardo a carattere informativo ad alcune relazioni senza avere la pretesa di giudicare la maggiore o minore validità dei singoli interventi. La prima relazione è quella di Accrocca, il quale, fedele alla sua abitudine di estrarre dall'anagramma del nome una certa analogia con il personaggio, presenta la sua relazione con una quartina "RAFFAELLO

BRIGNETTI" - OFFRE GENTIL RIBALTA" il fiero elbano/sui fondali del mare e della vita: la sua lettura tra gli scogli è mano/che ci conduce all'approdo". Aldo Perrone, uno degli amici del Premio Taranto che dopo la morte dello scrittore stanno dimostrando che Brignetti, non era soltanto "scrittore di mare", ha parlato dell'altro Brignetti, quello cioè dei "Racconti atalattici", Manrico Murzi, amico d'infanzia e compaesano e Raffaella, nipote dello scrittore, più degli altri hanno ricordato le sue doti umane secondo l'enunciato del Convegno. Giovanna Vizzari ha concluso con un'ampia relazione su "Acrimonia", il libro postumo la cui stesura risale al periodo giovanile che, nonostante qualche ingenuità, prelude alla futura grandezza di Brignetti, come afferma anche Giorgio Luti nella nota editoriale del volume.

Messo alle strette dai tempi, non ho potuto seguire la consuetudine di far correggere dagli autori le bozze delle relazioni. Ho provveduto direttamente scusandomi con loro per eventuali errori del proto e per alcune varianti tecniche necessarie per dare uniformità alle singole relazioni. Non dovrei essere io a chiedere scusa per il ritardo per cui escono gli Atti del Convegno. Avevo da tempo accettato

l'incarico di occuparmi della pubblicazione, senza per altro immaginare che avrei dovuto provvedere anche a reperire i fondi necessari per la stampa. Già nel 1990 erano state interpellate alcune case editrici ed erano pronti i preventivi per scegliere le proposte più vantaggiose: tuttavia gli anni passavano, finché, in nome dell'amicizia che ci legava a Brignetti e sicuri di poter contare sulla disponibilità dei proprietari delle edizioni "Il Libraio" che vivamente ringrazio, decidemmo di reperire i fondi a nome del CORRIERE ELBANO, che patrocina l'iniziativa, invitando ad impegnarsi per l'acquisto di un certo numero di copie del volume alcuni Enti cittadini, il cui nominativo è riportato nel risvolto di copertina. Gli Enti più sensibili alle iniziative umane e culturali, alla cui attività abbiamo sempre dato risalto sul *Corriere*, sono: La Comunità Montana, L'Azienda di Promozione Turistica, l'Associazione Albergatori Elbani, i Comuni di Portoferraio e Porto Azzurro, il Lions Club Isola d'Elba, il Comitato Promotore del Premio Letterario.

Dispiace che tra questi nomi non siano compresi altri Enti che non hanno risposto all'invito con la stessa disponibilità di quella sempre offerta loro dalle colonne del nostro giornale.

A. P.

Noi Etruschi

E' il volumetto della collana "Arcipelago Scuola" di cui abbiamo dato notizia nel numero scorso, curato da Stefano Bramanti, e pubblicato a cura del Comitato della Sezione Soci della Coop per la Giornata della Scuola. E' un'iniziativa delle scuole medie di Marina di Campo e Portoferraio che si propone di interessare gli studenti ad una serie di ricerche che riguardano personaggi, arte, ambiente naturale, storia e tradizioni popolari delle isole dell'Arcipelago.

Questa prima prova dà una chiara dimostrazione dell'entusiasmo che gli insegnanti sono riusciti a suscitare nei ragazzi portandoli sui luoghi

interessati dalla ricerca in modo che si potessero rendere personalmente conto della realtà, della quale erano poi tenuti a scrivere nelle aule scolastiche. Il capitolo che sicuramente avrà suscitato il maggior interesse nelle scolaresche è stato quello sulla descrizione dei forni etruschi. Merito soprattutto di Gino Brambilla che ha allestito, in prossimità del vecchio mulino ai Magazzini nella zona della Chiesa, i forni da lui fedelmente ricostruiti, coadiuvato dagli stessi ragazzi durante le varie operazioni della fusione. Ma interessanti anche gli altri capitoli che sintetizzano tutto quanto si poteva dire sulla

presenza degli Etruschi sull'isola e in genere sulla loro civiltà, dalla statuette dell'Ofiferente ai cosiddetti "fabbricelli", disseminati un po' ovunque all'Elba, alla religione, arte, lingua, cucina, fino all'influenza che gli Etruschi hanno esercitato sui Romani. Il volumetto si conclude con un piccolo vocabolario della terminologia etrusca e l'elenco dei ragazzi che hanno effettuato la ricerca; tra coloro, Enti e privati, che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa, occupano i primi posti Gino Brambilla e la Sezione Soci della Coop, presieduta da Donatello Ercolani.

48 anni di attività artistica di Italo Bolano Incontro nella sala della Linguella a Portoferraio

Il recente incontro pubblico con Italo Bolano è sembrato un "abbraccio" tra l'artista e la sua città.

"Un'emozione intensa" percepita infatti alla Linguella, come ha detto il sindaco Fratini salutandolo il pittore - scultore espressionista astratto. Il convegno è stato organizzato nell'ambito dell'Università del tempo libero, e la sala annessa al museo archeologico era colma di autorità politiche e culturali. Fu l'Università popolare elbana nel 1950 a lanciare il giovane Bolano (14 anni) con la prima mostra personale e curiosamente ora un'associazione simile ha consentito questo bilancio di 48 anni di attività. Lo scultore e pittore portoferraiese si avvicina quindi alle nozze d'oro con l'arte, in fondo unica compagna di vita e con "lei" ha conosciuto centinaia di luoghi e insegnato a oltre 8000 studenti. Dal 1950 non c'è stata sosta per Bolano che si impegna per 20 delle 24 ore del giorno nelle sue produzioni, ora sempre più indirizzate a creare un arredo artistico urbano degno della bellezza dell'isola.

"Sono anni che seguiamo l'impegno del concittadino e amico Bolano, - ha detto il sindaco Fratini aprendo la riunione - ricordo il 1977 quando festeggiammo i primi 10 anni di vita dell'Art Center di San Martino, la cosiddetta Valle delle ceramiche da lui creata. Devo ringraziarlo per gli ottimi risultati conseguiti; in questi anni è stato il portavoce dell'arte moderna elbana in Italia e all'estero, diffondendo ovunque i colori e le luci dell'isola". Bolano ha quindi dato il via ai ricordi. Tre sono stati i personaggi chiave del suo impegno: Alfonso Preziosi, Piero Adorno e Mario Luzi. In particolare Bolano ha ringraziato il suo preside, Alfonso Preziosi, in contatto con l'artista fin dagli anni '50. Lo scultore è stato anche insegnante d'arte per circa dieci anni al liceo classico Foresi, dopo essere stato studente del ginnasio, e ha ricevuto dal Preziosi la spinta a proseguire. "E' stato l'unico che mi abbia sempre sostenuto, - ha detto il pittore. Io ho abbandonato la vena macchiata degli artisti elbani, - ha detto ancora il professore d'arte in pensione, rivolgendosi al pittore, Claudio Dominici - tuo padre era mio amico ma sposai l'espressionismo, una scelta senza ritorno, spinto alla ricerca del nuovo anche dal mio insegnante d'arte delle medie, Cocchia". Parole di

elogio poi per Fortunato Colella che di recente ha scritto una pregevole opera sul padre dell'operetta italiana, l'elbano Giuseppe Pietri e Colella è stato invitato a far parte del Comitato promotore, che intende realizzare un monumento dedicato al grande musicista.

Italo non fa molti ritratti essendo un espressionista astratto - ha detto Adorno, il critico d'arte venuto appositamente da Firenze, - interrompendo l'esposizione di Bolano. Ha fatto un'opera su Mario Luzi, suo grande amico, ha dipinto il professor Preziosi e me. Devo dire che questi ritratti sono di una rara bellezza e ho avuto consensi in proposito, in quel di Firenze, da molti intenditori. Italo penetra con le sue pennellate nell'anima della persona, la scava con un'analisi psicologica e la ritrae esprimendola pienamente". Quindi Francesca Ria, attrice e regista teatrale, ha letto note dell'artista, che rivolge costanti appelli allo sviluppo di opere d'arredo da "seminare" nei luoghi elbani. Bolano ha fatto in proposito esperienze in ogni parte del mondo: ha studiato con Piero Bigongiari, con Travaglia a Padova, quindi a Gerusalemme, Parigi, New York, in India, per apprendere le tecniche di arredo artistico dello spazio urbano.

"Se Firenze è famosa nel mondo - ha ribadito il professore d'arte - lo si deve anche ai monumenti che l'abbelliscono. Il turismo di oggi gode delle opere del '500 e di altre epoche. Cosa aspettiamo a fare altrettanto qui, nell'isola, per lasciare opere moderne capaci di esaltare le bellezze del nostro territorio? Con il Comune ho avviato già la realizzazione di tre sculture in acciaio e vetro, da mettere sul porto, un trittico dedicato al mare". Quindi, con oltre 400 diapositive, è stato trac-

ciato il cammino di questi decenni e sono apparse sullo schermo le maggiori opere di Bolano esposte in ogni parte d'Europa. Di particolare significato "La vita di Cristo", sedici grandi quadri, ora visibili in modo permanente nella chiesa di San Gaetano, a Marina di Campo. L'artista ha infatti donato alla Diocesi le sue tele che tappezzano le pietre granitiche di quel luogo sacro. La stessa mostra era stata in precedenza esposta nella celebre chiesa di Santa Croce a Firenze. Ora l'artista sta ultimando due fontane artistiche, alte 10 metri, di ceramica, da porre in piazza della Libertà a Prato, la città dove ha insegnato per lunghi anni al liceo Copernico e il 25 aprile l'opera sarà inaugurata. Infine un altro messaggio dell'artista portoferraiese: realizzare il libro "Emozioni Elba", una pubblicazione di immagini di arte e luoghi elbani, in accordo con l'associazione albergatori e altri sponsor, per dare al turismo un'arma in più. Bolano ha concluso, sottolineando di nuovo che intende donare il suo museo all'aria aperta di San Martino, ma purtroppo ancora il "padrone" non è stato trovato.

STEFANO BRAMANTI

L'attività dell'Università del tempo libero è proseguita venerdì 19 con una conferenza del dott. Quinzio Granata, medico geriatra, specialista nell'invecchiamento cerebrale, presidente della sezione laziale dei medici geriatri italiani. Con lui si è concluso il trittico degli incontri dedicati alla salute. In precedenza avevano parlato il dott. Luigi Guadagno sulle condizioni dell'anziano e il dott. Massimo Scelza, specialista di endocrinologia e dietologia.

La Lufthansa porta a tre il numero dei collegamenti settimanali tra l'Elba e Monaco di Baviera

Visto il successo ottenuto nella passata stagione estiva la Lufthansa ha deciso di incrementare il numero dei collegamenti settimanali fra l'Elba e Monaco di Baviera, con il raddoppio del servizio del

sabato e con un nuovo collegamento di domenica.

Questi gli orari del servizio che è iniziato il 29 marzo e terminerà a ottobre:

SABATO - Monaco Partenza ore 6,35 (arrivo

all'Elba alle 8,20). Partenza ore 14,35 (arrivo all'Elba alle 16,20).

ELBA Partenza ore 8,50 (arrivo a Monaco alle 10,35). Partenza ore 16,50 (arrivo a Monaco alle 18,35).

DOMENICA - Monaco Partenza ore 13,25 (arrivo all'Elba ore 15,10).

ELBA Partenza ore 15,55 (arrivo a Monaco alle 17,40).

Si estendono, con i nuovi operativi, le opportunità per i passeggeri in partenza dall'Elba, che grazie a una vasta gamma di coincidenze potranno proseguire per tutte le destina-

zioni in Germania e in Europa.

Il servizio Lufthansa apre nuove prospettive al turismo isolano, facilitando il traffico di visitatori in arrivo non solo dai paesi europei ma anche dai mercati intercontinentali, gli Stati Uniti, per esempio, via New York.

Infine, grazie alla coincidenza con Francoforte, i voli da e per l'Elba consentiranno l'accesso ai principali servizi della Germania, e quindi alla rete dei collegamenti mondiali offerti dalla compagnia aerea tedesca.

Capoliveri

Filippo Boreali

Festa di benvenuto a scolari francesi

Domenica 29 marzo alle ore 16,30 in Piazza Matteotti si è svolta la festa di benvenuto ai ragazzi francesi del "College du Salagdu" di Clermont l'Herult, da parte dei ragazzi dell'istituto comprensivo "G. Carducci" di Porto Azzurro - Capoliveri. Si tratta di un progetto iniziato durante l'anno scolastico 1996/97 e che si concretizza con uno scambio di gruppi di alunni tra le due scuole. Ciascuno di loro durante il soggiorno all'Elba è ospite del compagno italiano, per una intera settimana seguirà il programma, appositamente

te pensato per soddisfare le esigenze di studi, comprese le lezioni di classe.

Le stesse modalità verranno seguite in occasione del soggiorno degli alunni italiani in Francia. Tale scambio è sicuramente importante per i nostri alunni che studiano come lingua straniera, il francese, in quanto in tal modo potranno avere esperienze dirette di studio e conversazione.

L'Amministrazione Comunale di Capoliveri che patrocina l'iniziativa, nell'occasione della cerimonia di benvenuto ha consegnato agli ospiti una targa ricordo.

Rio Elba

Daniela Chionsini Rota

Rifatta a nuovo la scalinata che va alla Fonte dei Canali

I lavori per il completo rifacimento della strada che discende alla Fonte dei Canali, dopo aver subito diverse interruzioni a causa delle piogge intermittenti, con il ritorno del bel tempo, sono stati portati a termine. Tutti hanno potuto apprezzare l'accuratezza dei lavori della strada che comprende circa

50 gradini in blocchi di porfido che conduce proprio alla Fonte dei cinque Canali che da secoli ininterrottamente riversano acqua purissima nel bacino di marmo dal quale scema giù per la valle e per il piano, verde di orti e giardini fino al mare (anticamente dava vita ad una ventina di mulini!)

I colori di Rio Marina

Marinari è tornato a Rio Marina proponendola come soggetto in una interessante raccolta di vedute che recentemente ha realizzato per una mostra nel negozio di abbigliamento Caldumar, dove è stato allestito uno spazio espositivo destinato nel futuro ad accogliere altre manifestazioni d'arte figurativa.

La mostra ospita anche Renzo Battini, che presenta alcuni lavori di scultura, molto apprezzati dai visitatori, riconducibili alle suggestioni figurative realizzate dal medesimo nei murali dell'officina, in quel racconto, tra mito e realtà, col quale narra la "storia del minerale". La circostanza espositiva intende significare, ancora una volta, ammirazione e gratitudine per due artisti che, nella

loro specifica dimensione di lavoro, si rapportano con sensibilità e interesse all'inneffabile fascino esercitato da questi luoghi e dalla loro tradizione così densa di ricordi. I numerosi visitatori presenti alla vernice, ambientata con cura ed eleganza nel suo negozio da Maurizio Lelli, oltre ad apprezzare le opere esposte, hanno manifestato molto compiacimento per la sua intenzione di dare seguito a questo genere di iniziative, che riscuotono consenso e interesse anche in connessione con il ruolo che in Rio Marina svolge l'associazione culturale l'Agave.

BENITO ELMINI

San Piero

Culla

Per la gioia di Paolo e Micaela Bontempelli è nato Carlo, per il quale formuliamo auguri di ogni bene. Ai genitori e ai nonni, in particolare ai nostri amici Romano e Albertina Bontempelli, cordiali e vive felicitazioni.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016

Beneficenza

Odette Galeazzi in memoria di Maria Pistacchi nel diciottesimo anniversario della scomparsa ha elargito L. 100.000 alla Casa di riposo e in memoria di Emma Maria Danesi L. 50.000 alla Pubblica Assistenza di Marina di Campo.

100.000 per le Suore dell'Asilo infantile Tonietti.

Nell'11° anniversario della scomparsa del Colonnello Lido Lenzi, la moglie Marina, per onorarne la memoria, ci ha inviato da Livorno Lire 50.000 da devolvere alle Suore dell'Asilo Infantile Tonietti.

Per onorare la memoria di Bruno Eugeni del quale il 28 marzo ricorre il 3° anniversario della scomparsa, la moglie ha offerto L. 500.000 alla Casa di riposo e L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Anna e Luigi Venturini, ci hanno inviato da Firenze L. 100.000 per l'acquisto della Tac, in ricordo del padre Rolando del quale il 30 marzo ricorre il 22° anniversario della scomparsa.

Il 13 aprile ricorre il 16° anniversario della scomparsa di Francesco Giannini; in suo ricordo la moglie e la figlia hanno elargito L. 100.000 ai Donatori di sangue Fratres e le sorelle L. 100.000 per l'acquisto della Tac.

In memoria di Landina Guglielmi, nel terzo anniversario della scomparsa, la mamma e il fratello hanno offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Tista Frangioni, Rosa Pioreschi ha offerto L. 100.000 per l'acquisto della Tac.

Il 28 marzo ricorre il terzo anniversario di

Le sorelle Giannini in memoria del loro collega di lavoro Tista Frangioni, hanno offerto L. 100.000 per l'acquisto della Tac.



Bruno Eugeni

La moglie, il figlio, la nuora e i nipoti lo ricordano con affettuoso e doloroso rimpianto ai parenti e a quanti gli hanno voluto bene.

Capoliveri 30.03.1998

L'8 aprile p.v. ricorre il 23° anniversario della scomparsa del

Cav. Mario Marchetti

La moglie Valeria Conti lo ricorda a quanti ne apprezzarono le alte doti di cristiana umanità.

Nella triste ricorrenza del 23° anniversario della scomparsa del Cav. Mario Marchetti, la moglie Valeria Conti, con l'ormai nota generosità, ha disposto in Sua memoria elargizioni ai seguenti Enti e Istituzioni: Mons. Vescovo della Diocesi di Massa Maritima e Piombino da destinare alla Comunità dei tossicodipendenti di Don Gelmmini - Confraternita della Misericordia - Confraternita del SS. Sacramento - Parrocchia di Carpani per i ragazzi di Cernobyl - Suore Asilo Infantile "Tonietti" - Suore dell'Ospedale di Portoferraio - Suore della Comunità di San Vincenzo da' Paoli di Porto

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Enzo Ballini
Cancelleria Trib. Livorno

OFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO

PEUGEOT

IVECO OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA

PARRINI MARCELLO

LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (LJ)

Agenzia affari

ALLORI

Piazza Cavour - PORTOFERRAIO

Tel. Fax (0565) 914762



ceramiche
pastorelli

Esposizione permanente:

Rivestimenti, Pavimenti,

Caminetti,

Arredamento Bagno,

Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO

LOC. ORTI

TEL. FAX 0565/917901

Breve visita del Ministro degli Esteri del Venezuela di origine elbana

Miguel Angel Burelli, di origine elbana, Ministro degli Esteri del Venezuela, ha fatto una brevissima visita all'Elba, dove era già venuto per la prima volta trent'anni fa.

Il Ministro dopo un incontro con il cancelliere tedesco Kohl e una visita a Roma dove ha inaugurato il centro di studi giuridici latino-americani dell'Università di Tor Vergata, e in Sicilia, ha fatto tappa a Portoferraio, da dove nel 1865, partì per il Venezuela il suo bisnonno Giuseppe Zenone Burelli.

Diversi furono gli elbani che nella metà dell'ottocento emigrarono in Venezuela: tutta gente che distinguendosi per l'operosità raggiunse presto livelli di primo piano, in particolare nel commercio e nell'agricoltura con specialità la vigna.

Da un servizio da Marciana Marina del giornalista Renzo Martinelli pubblicato su "La Nazione" del 3 luglio 1937 riportiamo la prima parte, che più specificatamente riguarda gli elbani nel Venezuela. "Quanti nomi ho ritrovato qui, specie su per la montagna, che m'han fatto immaginare d'esser ritornato, tutto a un tratto, lungo la grande "caretera" venezuelana che va dal forno di La Guaira ai vitrei paesaggi andini del Táchira. Cervini, Corradini, Galli, Murzi: tutta gente di là e gente di qui. Gli elbani in Venezuela ci son così fitti, e da così gran tempo, e con tanto sale in zucca e con così provata voglia di lavorare, che li trovi ficcati un po' dappertutto. La quasi totalità delle prosperose vigne di cui ha imparato così bene a inebriarsi la Nuova Castiglia è parente, consanguinea stretta, sorella e figliola, di questi viticci da Bibbia che dal mare

al monte, dalla sabbia alla roccia, han coperto e sempre più van coprendo panorami interi, proprio come fossero anch'essi, al par del castagno, seme del buon Dio.

Dappertutto, dicevo, è riuscito a entrare l'elbano trapiantatosi in Venezuela: perfino in Senato (n.d.r. Martinelli si riferisce al dott. Giuseppe Antonio Tagliaferro, genitori di Marciana Marina, che fu presidente del Senato Venezuelano negli anni Venti). Ma i più belli, i più riconoscibili nostri, e che più ci fanno onore, son quelli delle vigne appunto. Dalla vigna e dell'"almacen". Il quale "almacen", come tutti certamente sapete, è quello spacio all'insegna della Provvidenza, dove trovi tutto il necessario e tutto l'immaginabile, inventato dagli italiani che primi immigrarono nell'America del Sud e che, non sapendo bene quale sarebbe stato il genere di più sicuro smercio in città neonate, o in luoghi dove, della città o del villaggio, c'era la sola speranza, pensarono che l'unica cosa da farsi nell'interesse di loro stessi e dei loro imprevedibili clienti, era di vendere un po' di tutto: dal ritratto di Garibaldi all'olio di ricino, dalla cottonata alle bullette, dalla farina alla lanterna funeraria.

In questa lunga tenace, e anche fruttifera attività gli elbani sono, in tutto il Venezuela, al primo posto: e fu soprattutto di loro che il vecchio buon tiranno di campagna Juan Vincente Gomes, il pecoraio e vaccaro delle Ande più nuvolose, fattosi Dittatore, si, ma rimasto impeccabilmente e devotamente rurale, mi fece, tra i fieni e i latticini della sua residenza ufficiale di Las Delicias, le più lunghe lodi. Il

Venezuela deve molto al lavoro e all'onestà dei vostri mercanti e dei vostri vignaioli. Con gente come questa, l'Italia deve essere un paese felice... - mi disse, passando e ripassando con gli occhi fra me e una giumenta che gli avevano portato a far vedere perché era zoppa. Nel congedarmi, il Presidente più che Re mi diede anche un preciso caloroso incarico: quello di portare il suo saluto riconoscente a tutta la gente dell'Elba".

Il Ministro Burelli Rivas, laureato in scienze politiche e giurisprudenza è stato professore di diritto internazionale all'Università "de los Ande" e alla "Centrale" del Venezuela, direttore dell'Istituto degli alti studi dell'America Latina e dell'Università "Simon Boliver". E' stato inoltre ambasciatore del Venezuela in Colombia, Gran Bretagna e Stati Uniti.

In questa tappa elbana, lo ha accompagnato un amico italiano, il prof. Corrado Galzio, che qualche giorno prima aveva contattato il Comune di Portoferraio per comunicare il desiderio del Ministro di fare una "scappata" all'Elba.

Il Ministro Burelli accompagnato dal prof. Galzio e da due assistenti è giunto nel pomeriggio di mercoledì 25 a Portoferraio, alle ore 18 è stato ricevuto in Comune dal sindaco Fratini e da altre autorità comunali. E' stato un cordiale e simpatico incontro dove il Ministro ha anche parlato dei suoi avi e ha annunciato che con la famiglia trascorrerà all'Elba le prossime vacanze estive.

Il Ministro che ha alloggiato all'Hotel Villa Ombrosa è ripartito nella mattina del giorno dopo.

Molti consensi per le opere dei pittori elbani che hanno esposto nella prestigiosa sede del Circolo della Stampa a Milano

L'iniziativa ha coinciso con la presentazione della terna dei finalisti del Premio Letterario Isola d'Elba "Raffaello Brignetti" e la si deve al suo presidente Giancarlo Castelvevchi e all'amico Giancarlo Sansoni, giornalista e portoferraiese doc. "E' nata per la volontà degli "elbani milanesi" e dei "milanesi elbani" ha sottolineato Castelvevchi - che hanno espresso il desiderio di vedere le opere di artisti nostri, dalle nuove leve ai non più giovani. Ed il successo è stato davvero notevole, una gradita sorpresa per i molti visitatori ma soprattutto per i nostri concittadini che vivono da tempo a Milano".

A distanza di 30 anni, dunque, artisti dell'Elba tornano ad esporre nel capoluogo lombardo, dopo i consensi che nel maggio del '69 il gruppo allora guidato da Carlo Domenici, inaugurava la XXIII mostra nella Galleria S. Ambrogio alla presenza di critici, autorità e personalità del mondo dell'arte della cultura, fra cui ricordiamo Dino Buzzati.

La qualità dei dipinti presentati al Circolo della Stampa è stata apprezzata dal numeroso pubblico presente alla manifestazione. Non sono mancati i complimenti all'organizzatore Castelvevchi uno degli artisti più rappresentativi della pittura elbana di oggi,

che fu tra i fondatori, nel 46, del GAE.

L'esperienza positiva della mostra di Milano potrebbe avere un seguito? Secondo Castelvevchi, i presupposti ci sono, a dimostrazione del buon livello raggiunto da alcuni pittori.

L'Elba, insomma, può fare la sua figura anche nell'arte. Questi gli autori delle opere esposte a Milano: Carlo Domenici, Castelvevchi, Cigheri, Francesetti, Puppo, Giulianetti, Manzi, Biancotti, Claudio da Firenze, Sergio Ferrari, Sergio Marianelli, Marcello d'Arco, Mauro Marinari, Claudio Pino Torriti, Flavio Orsi, Saffa.

Più celeri le concessioni edilizie

In Comune ci sono oltre 500 richieste di concessioni edilizie, anche per interventi semplici, che attendono da mesi di essere evase. La Commissione edilizia integrata non ce la fa a smaltire la gran mole di lavoro, perché è anche impegnata ad evadere le domande di condono

e richiedono molto tempo per essere esaminate. Pertanto per venire incontro ai cittadini che sono penalizzati dai ritardi delle autorizzazioni richieste, il sindaco Fratini - come ha comunicato in una conferenza stampa - ha deciso di porvi rimedio grazie alla recente legge 127

facoltà al sindaco di procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere da parte della Commissione edilizia integrata. In sostanza il sindaco darà corso alle pratiche senza aspettare il responso della commissione, ovviamente si tratterà di pratiche che non necessitano di

Sorpresa al Professionale

Sabato 21, ore 10,05 squilla il telefono nel laboratorio di elettrotecnica dell'Istituto Professionale a Portoferraio: "Matteo c'è una telefonata per te". E Matteo, allievo della 3a elettricisti, gira le ruote della carrozzina con la quale è costretto a muoversi, lascia la consolle del computer sul quale lavora e, presa la cornetta, inizia la conversazione. E ci sta un bel pezzo, tant'è che il professore, visto che la cosa va alle lunghe: "Matteo, ma con chi parli?" "Con Marcello Lippi". Al che, e giustamente, il professore pensa a qualche scherzo e "Dammi un po' quel telefono... Pronto! Chi parla... " "Marcello Lippi - si sente rispondere - l'allenatore della Juventus". E' proprio lui, e spiega al professore che qualche tempo fa ha ricevuto una lettera dal nostro Matteo, tifosissimo dei colori bianconeri, una lettera

che l'ha colpito ed ecco che ha voluto chiamarlo di persona. Molto premurosamente si informa dello stato di salute del ragazzo, dei suoi studi, insomma è un vero signore, un signore che non dimentica nemmeno di ricordare gli amici, tant'è che manda i suoi saluti al comandante Aliperta che ha conosciuti ai tempi di Viareggio. E poi "Me lo ripassi". Matteo, per il quale è tutto così normale, tant'è che nessuno dei compagni di classe s'è reso conto dell'avvenimento, riprende tranquillamente la cornetta ed il professore coglie al volo gli ultimi "consigli tecnici" che Matteo dà a Lippi "... e, 'un ti fa fregà, se vedi che Inzaghi non va, levale e mettici Zalayeta". Infine i saluti: Matteo torna al suo computer, e il professore, tifoso della Fiorentina, se n' esce con un sommesso "Quasi, quasi non li chiamo più "gobbi"!

Università del Tempo libero

Il Calendario del mese di Aprile prevede tutti i giovedì alle ore 17 presso la Scuola C. Battisti - Laboratorio d'arte del prof. Battini, martedì 7 Botanica - Fortezze mediche di Portoferraio - Visita con il dott. Antonello Marchese. Giovedì 16, martedì 21, giovedì 23, martedì 28 presso la Scuola C. Battisti Corso di ginnastica - Prof. Elena Ghiselli.

Teatro dei Vigilanti (entrata gratuita). Per l'Università del Tempo libero ci sono 50 posti prenotati da confermare all'Auser tel. 918079). Venerdì 17 e sabato 18 ore 15,30 Acrobazie da palcoscenico a cura del Teatro Dimitri. Giovedì 23 ore 15,30 e Sabato 25 ore 11 Creatività e comunicazione a cura di Markus Zohner.

Le nuove cariche nel Volontariato Tempo Amico

Nei giorni scorsi nell'Ass. Volontariato Tempo Amico, si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche, con il seguente esito: Presidente Raffaella Gasparri, segretaria Lalla Vitturi, tesoriere Emilio Medri, responsabile assistenza Ospedale Maria Ugolini, responsabile assistenza Casa riposo Traditi Carla Gragnoli, responsabile assistenza domiciliare Ombretta De Mitri, responsabile Doposcuola Mirella Vegni, responsabile accoglienza nuovi volontari Maria Vittoria Vitali.

I compiti svolti da Tempo Amico sono così suddivisi: presenza giornaliera di due

persone presso l'Ospedale; assistenza a domicilio rivolta a persone sole bisognose di compagnia; doposcuola per il recupero degli alunni della scuola media inferiore; visita agli ospiti della Casa di riposo Traditi organizzando con una certa frequenza, tombole, feste di compleanno e di Natale.

Chiunque fosse interessato a dedicare un'ora del proprio tempo libero può rivolgersi a Maria Vittoria Vitali (tel. 95532) e chi si trovasse invece nella necessità di ricorrere al servizio di Tempo Amico a Raffaella Gasparri (tel. 915468) oppure a Lalla Vitturi (tel. 917621).

Cambiamenti di parroci nelle chiese elbane

Nelle parrocchie dell'isola è in vista il seguente movimento di parroci: Don Andrea Rossi, parroco del Cavo da 7 anni, andrà al santuario della Madonna di Montenero, a Livorno; al Cavo don Rossi sarà sostituito da don Antonio Carraro, attualmente parroco di San Piero.

A San Piero, al posto di don Antonio andrà don Fernando Bartoli, da 15 anni parroco all'isola di Pianosa, dove ha funzione di cappellano del carcere.

A Portoferraio, in sostituzione di don Antonio Corno che in autunno ha lasciato la parrocchia del Duomo per trasferimento a Roma, è atteso don Mario Marcolin, parroco a Rivotto. L'arrivo del nuovo parroco è previsto per domenica 26 aprile. Dalla partenza di don Corno,

la parrocchia è stata curata da don Luigi Orlandini, cappellano dell'ospedale civile elbano e amministratore parrocchiale.

Tanti auguri

Il 24 marzo il cav. uff. Pietro Cavana ha compiuto 90 anni. Gli fanno tanti cari auguri la moglie Natalina, i figli Giuliana, Rita, Maurizio e Diana, i generi Nunzio, Giuseppe, Enrico, la nuora Maria, i nipoti Roberto, Daniela, Stefano, Massimo, Claudio, Cristina, Andrea e i bisnipoti Alessandro e Davide.

Anche la redazione del Corriere porge all'amico Pietro Cavana, le più cordiali e vive felicitazioni.

Taccuino del cronista

Nell'assemblea ordinaria dei soci del Gruppo A.I.D.O. "Bruno Anselmi di Portoferraio" si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. Successivamente gli eletti si sono riuniti per il conferimento delle cariche sociali, pertanto il nuovo direttivo risulta così composto: Presidente dott. Massimo Scelza, vice presidenti: Fabrizio Prianti, Alessandra Foresi; segretario Roberto Gentini, amministratore Olga Di Pedè. Consiglieri: Prof. Francesco Sotgiu, Lianna Palmi; sindaci revisori: Guido Olmetti, Alessandro Ercolani, Francesco Addazi.

Visti i tempi lunghi da parte del Governo per la istituzione di un carcere leggero a Pianosa con decreto ministeriale, è stata la Regione a proporre con un unico articolo "una struttura penitenziaria a vigilanza attenuata per ospitare detenuti a basso indice di pericolosità sociale da impiegare in attività compatibili con la tutela ambientale del territorio".

Organizzato dall'Associazione culturale elbana "L'Isola del tesoro" sta per iniziare un corso per diventare animatore dei campi solari estivi destinati ai bambini dell'Elba. Le lezioni si tengono a Portoferraio. Per avere più dettagliate informazioni o per iscrizioni telefonare al numero 0335-6552713.

Per il 4 aprile è prevista una gita a Maranello con i soci club Ferrari, per visitare la Galleria Ferrari, la fabbrica e la pista di Fiorano. Per informazioni telefonare al 95000 oppure al 95150.

Alla parrocchia di San Giuseppe a cura del Circolo Acli di Carpani ogni martedì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 è aperto uno sportello Caaf (Centro autorizzato di assistenza fiscale) dove i pensionati Inps e in genere tutti i lavoratori dipendenti possono rivolgersi per la compilazione del modulo unico della dichiarazione dei redditi.

In località Albereto sono iniziati i lavori per la costruzione di 16 alloggi destinati all'edi-

lizia residenziale popolare. Gli alloggi, che saranno ultimati nel '99, verranno assegnati secondo le graduatorie comunali.

L'Omel (Osservatorio Mercato Elbano del Lavoro) ha recentemente siglato un protocollo d'intesa con la Provincia di Livorno, che prevede la collaborazione per ricerche campionarie delle imprese che operano all'Elba.

I Presidenti delle tre associazioni culturali elbane, il Gruppo Artisti Elbani (GAE), il Gruppo mineralogico Elbano (GME) e il Gruppo Biologico Marino elbano (GBME), nel corso di una recente riunione hanno auspicato di formare una confederazione unica che riunisca tutti i gruppi culturali elbani che vorranno aderirvi.

Scade il 7 aprile il termine utile per partecipare al concorso riservato ai geometri e periti edili per essere assunti a 4 posti presso l'ufficio tecnico erariale di Livorno.

Il 15 marzo è deceduto all'età di 76 anni Giovan Battista Frangioni, meglio conosciuto come Tista, uomo di fiducia della Ditta Baldasserini, nella conduzione del Teatro dei Vigilanti, del cinema Teatro Pietri e del Cinema Astra. Era una figura molto popolare e simpatica, che ha lasciato unanime compianto. Alla moglie e al figlio Dimitri sentite condoglianze.

Il 20 marzo è deceduto all'Ospedale di Livorno, dove era stato trasportato d'urgenza in seguito ad ictus cerebrale, Carlo Paglia di anni 66. La scomparsa ha suscitato largo compianto in tutta l'Elba dove contava numerosi amici ed estimatori per l'attività che stava svolgendo nel settore del volontariato; già dirigente della Croce Verde, era presidente onorario dei donatori di sangue del gruppo AVIS, che aveva guidato per tanti anni e per molto tempo era stato anche alla guida della Compagnia Portuali, fino al suo scioglimento.

Alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

Esami mammografici Quasi 4000 le donne controllate

Sono quasi quattromila le donne dell'isola (dai 50 ai 70 anni) che hanno effettuato, gratuitamente, l'esame radiologico del seno. L'adesione è stata dell'80% del totale delle donne inviate a sostenere l'esame. Maggiore disponibilità è venuta dalle fasce più giovani. Un bilancio positivo per la prevenzione tumori che ha soddisfatto Mario Luisi, primario del reparto radiologico, nonché coordinatore sanita-

rio dell'ospedale. "Un lavoro importante - ha commentato il dott. Luisi - che non è ancora terminato. L'Ospedale, del resto è fornito di strumenti diagnostici d'avanguardia per l'esame mammografico e seppure l'organico non sia ampio, riusciamo a portar avanti il progetto che ormai ha consentito di valutare la situazione elbana per le donne di quella fascia di età, la più a rischio, in definitiva".



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Vuoi mandare tuo figlio all'estero per migliorare la lingua con accompagnatrice professoressa elbana? Per informazioni tel. 917770

ECCELLENZA		
15.3	Fucecchio - Isola	2-0
22.3	Isola - Montale	0-1
29.3	Larcianese - Isola	3-0

CLASSIFICA		
Cecina(51)	Cascina (50)	Grosseto (49)
Volterra (45)	Larcianese (45)	Cuoioipelli (41)
Capriano Rom. (39)	Picchi (39)	Versilia (38)
F.Marmi (37)	Fucecchio (33)	Isola Elba (32)
Montale (28)	Tuttolcalz. (20)	Marlia (20)
Avenza (13)		

PROMOZIONE		
15.3	Audace - Taccola	1-0
22.3	Calzaturieri - Audace	1-0
29.3	Audace - San Donato	2-1

CLASSIFICA		
Montecalvoli (54)	Pitigliano (52)	Badesse (48)
Calzaturieri (48)	Cenaia (46)	Perignano (42)
Tuttolcuoio (42)	S.Donato (41)	Taccola (40)
C.S.V.'97 (36)	Rosia (28)	Antignano (26)
Piombino (23)	Audace (22)	Argentario (20)
Calsteldelpiano (20)		

1ª CATEGORIA		
15.3	Riotorto - Campese	3-0
22.3	Campese - Massetana	1-2
29.3	Lajatico - Campese	3-0

CLASSIFICA		
Rosignano (56)	Riotorto (47)	Massetana (43)
Donoratico (43)	Follonica (43)	Guasticce (42)
Gambassi (40)	Montatione (34)	S.Vincenzo (31)
Castiglione (30)	Sorgenti (29)	Solvay (29)
Lajatico (26)	Pomaranze (25)	Chianni (23)
Campese (14)		

2ª CATEGORIA		
15.3	Castellina - Rio marina	2-1
	Dinamo - Riparbella	1-0
22.3	Rio Marina - Serrazzano	2-0
	Tirrenia - Dinamo Procchio	3-2
29.3	Palazzi - Rio Marina	2-2
	Dinamo - Montepescali	2-4

CLASSIFICA		
Saline (58)	Montescudaio (54)	Vada (52)
Gavorrano (46)	Montepescali (38)	Casteln.V.C. (37)
Tirrenia (35)	Serrazzano (35)	Rio Marina (34)
Suvereto (32)	Castellina (32)	Montieri (32)
N.Grosseto (27)	Riparbella (24)	Palazzi (24)
Dinamo Procchio (12)		

PROSSIMO TURNO (8.2)		
	Isola d'Elba - Versilia	
	Badesse - Audace	
	Campese - Gambassi	
	Rio Marina - Montescudaio	
	Montieri - Dinamo Procchio	

3ª Categoria		
15.3	Marciana Marina - San Piero	1-2
22.3	Salivoli - Marciana Marina	3-1
	Martorella San Piero-Pontino	0-0
29.3	Marciana Marina-Casarosa	2-0
	Montemazzano-Martor.S.Piero	0-1

IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Gli elementi più importanti che hanno contraddistinto le ultime tre giornate delle squadre elbane è certamente il fatto che l'Audace ha guadagnato sei dei nove punti in palio abbandonando così quella tristissima posizione di ultima in classifica che tanto ha intristito i supporter dei colori biancorossi ed il fatto che, di contro, l'Isola ha raccattato ben tre sconfitte consecutive contro avversari decisamente alla sua portata, compromettendo così quella posizione di buon centro-classifica che, con l'organico che ha, dovrebbe ampiamente occupare.

Da queste ultime prove emerge una differenza di mentalità, quasi un travaso di spirito vincente dai ragazzi di Zamboni a quelli di Martorella.

I primi, raggiunta ormai la matematica salvezza, non scendono più in campo motivati, i secondi, magari perché o strigliati a dovere, o punti nell'orgoglio, o perché i nuovi innesti (Ghio, per esempio) hanno quadrato il cerchio, o per tutte queste cose assieme, finalmente dimostrano di voler essere. Le prossime partite, e subito fin da domenica, ci diranno se possiamo continuare a sperare o se, invece, è stato tutto un fuoco di paglia.

La Campese, come intravisto e detto quasi all'inizio del campionato persegue quello che, più o meno tacitamente si era proposta: il ritorno alla serie inferiore. Troppe le spese per il sodalizio giallonero troppe le responsabilità che dovrebbe continuare a sostenere la dirigenza, e, tutto sommato, non possiamo certo criticare chi non intende perseverare lungo una strada obiettivamente impraticabile.

Normale la marcia del Rio Marina che alterna ottimi risultati a prove mediocri, ma tutto questo rientra nei normali valori e atteggiamenti della seconda categoria, così come la conduzione di un dignitoso campionato per il Procchio che, sapendo bene e all'inizio, ciò cui andava incontro, ha preso i propri impegni con la dovuta filosofia.

Infine, per tutti, ma proprio per tutti, tantissimi auguri per una buona Pasqua da noi del Corriere.

Grande soddisfazione del san Piero che nel derby elbano ha sconfitto la più quotata Marciana Marina e ha poi vinto in trasferta col Montemazzano. Il Marciana, scottato da due sconfitte consecutive, si è quindi risollevato infliggendo alla capolista Casarosa una sconfitta ben al di là del punteggio.

Elba Volley

Anche questi ultimi quindici giorni di marzo non sono stati favorevoli ai colori della Moby Lines Elba Volley nel campionato di serie C: tre partite disputate e altrettante sconfitte. Vero è che in questi incontri la squadra elbana non è stata gran che aiutata dalla fortuna dovendo cedere sempre dopo una lunga lotta e addirittura al tie-break negli ultimi due: ma è altrettanto vero che le squadre affrontate erano sicuramente alla sua portata e infatti erano state tutte regolarmente battute nel girone d'andata. Questa serie negativa inizia sabato 14 con la trasferta di Pontassieve contro il New Volley. Partono bene le isolate conquistando il primo set, ma poi non sanno approfittare di un momento di deconcentrazione delle avversarie e si fanno raggiungere e poi definitivamente battere. Turno casalingo contro il VBC Calci: il Moby sempre in vantaggio, ma non riesce a affrontare l'avversario quando era il momento, gli consente sempre di recuperare e poi cede al tie-break dopo quasi due ore e mezzo di gioco. Lo stesso copione si è ripetuta nella trasferta di Santa Croce e anche questa volta il quinto set è stato fatale per la squadra isolana. La situazione in classifica ora si è fatta critica e sono necessari dei risultati positivi per risollevarsi dalle paludi delle ultime posizioni. Inizia bene, invece, il girone di ritorno della squadra maschile di Prima Divisione, sponsorizzata dall'Elba Frigo.

Risultati Serie C
New Volley Pontassieve - Moby Lines Elba Volley 3 - 1
Moby Lines Elba Volley - VBC Calci 2 - 3
Pallavolo Santa Croce - Moby Lines Elba Volley 3 - 2

Prima Divisione maschile
Elba Frigo Volley - Pallavolo Venturina 3 - 0
Pallavolo Rosignano - Elba Frigo Volley 0 - 3
V.V.F.F. Tomei Livorno - Elba Frigo Volley 3 - 2

Ufficio turistico Napoleone
Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
Piazza Virgilio 39 - Portoferraio
Tel. (0565) 917888 - 915784

Viaggi FIDES
Via Carpani, 123 - Portoferraio
Tel. 930980 - 930982

PASQUA A PARIGI
10/14 APRILE
MEZZA PENSIONE
ACCOMPAGNATORE
VIAGGIO IN BUS G.T.
390.000 PARIGI + EURODISNEY LIT. 495.000

ALTRE OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Agenzia Immobiliare La Pianotta
Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105

Porto Azzurro: nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro (201) Appartamento bilocale nel centro storico di 70 mq. c.a. composto da camera, soggiorno, cucina, bagno.

Porto Azzurro (212) Loc. Bocchetto in piccolo condominio residenziale piano terreno, appartamento bilocale di circa 40 mq. composto da: soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, terrazzo, cantina, posto auto. Non arredato.

Porto Azzurro (213) Centro Storico appartamento bilocale di circa 50 mq. completamente ristrutturato. Posizione tranquilla, molto pittoresca.

Porto Azzurro (202) Centro paese, secondo piano, monolocale di circa 40 mq. composto da: camera-soggiorno, cucinotto e bagno.

Porto Azzurro (203) Condominio De Gasperi - Appartamento 1° piano mq. 55 composto da: camera/soggiorno - angolo cottura, bagno, terrazzo, vista mare, garage!!!

Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Capoliveri (199) Appartamento in centro Storico da ristrutturare di circa 80 mq. vista mare.

Capoliveri (209) In residence con piscina e tennis circa 3 Km. dal paese, monolocale di circa 47 mq. con balcone.

Capoliveri (208) Loc. Capo Perla villa di circa 120 mq. con terreno di pertinenza di circa 2000 m.. La villa è divisa in 2 appartamenti indipendenti per visita.

Punto Basket

La primavera ha portato al Conad Elba Basket, risultati altalenanti in serie D, mentre soddisfazioni arrivano sia dai Cadetti che dal mini-basket. La Prima squadra si appresta a vivere un finale di campionato piuttosto tranquillo; il discorso salvezza è stato praticamente archiviato con la vittoria interna sul pericolante Viareggio per 79-57.

La squadra ha sfoderato un'ottima prestazione e una grinta tipica degli appuntamenti importanti, che le ha permesso di essere superiore sia nel gioco che nel punteggio ai versiliesi; la squadra ospite ha potuto così solo dimostrare la sua poca sportività con episodi scorretti e numerosi falli eclatanti. Ottime sono state le prove del play Del Re Miliani, unite ad una prova di squadra perfetta.

L'Elba Basket si è collocata a 20 punti e nonostante non sia riuscita a ottenere punti nelle due successive trasferte è rimasta in una posizione piuttosto tranquilla. A Montecatini non c'è stata storia: troppo grande il bisogno di punti dei termali (altra squadra pericolante) e troppo poca la determinazione del Conad decimato dagli infortuni. Il finale 96-56 dimostra l'andamento della gara. La trasferta di Livorno era ancora più difficile, visto che il forte U.S. punta dritto ai play-off. Anche stavolta il risultato è stato ampiamente a favore dei locali, e la partita non è mai stata in discussione.

Forse un po' di rilassamento ha fatto sì che il Conad abbassasse la guardia, ma occorre stare all'erta visto che

Terme S. Giovanni Isola d'Elba FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
POROFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

ELBA ORARI 1998

MOBY Lines
SOLO L. 34.000
1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBY PEX per residenti
IN VIGORE FINO AL 23 APRILE

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.10 - 08.15 - 09.00 - 10.10 - 12.10 - 13.00
14.00 - 15.00 - 16.00 - 18.15 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.40 - 07.55 - 10.00 - 10.45 - 12.10 - 13.40
14.40 - 16.00 - 16.45 - 17.35 - 19.55

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 5 giugno

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.25 - 08.55 - 11.15 - 12.00
14.05 - 15.00 - 17.05 - 17.50 - 20.50

Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 09.50 - 10.35 - 12.40 - 13.35
15.30 - 16.25 - 18.40 - 19.25 - 22.15

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55
Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.30* - 15.20* - 15.40*
Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.10* - 16.00* - 16.20*
* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - 1° martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 23 maggio
Piombino - Cavo - Portoferraio 8.40 - 14.55 - 18.00
Portoferraio - Cavo - Piombino 6.50 - 13.10 - 15.45
Cavo - Piombino 7.10 - 13.30 - 16.05
Cavo - Portoferraio 9.00 - 15.15 - 18.20

Don Ciotti alla De Laugier per parlare dei giovani

E' entrato nel mondo dell'esclusione e della marginalità con delicatezza, usando le parole della dignità. A piccoli passi ha accompagnato una platea numerosa, attenta e carica di aspettative nel mondo delle fatiche e delle difficoltà di chi si trova ai margini. Nessun tentativo di dare risposte, di spiegare le cause della sofferenza, del disagio. Il rifiuto di fronte alle verità preconcfezionate cercando invece di costruire una via percorribile che porti alla riscoperta della dignità delle persone. Quella dignità che ti insegna che ogni sofferenza è una storia, la storia di una persona prima che di una difficoltà, di un male di vivere. "Tutti chiamati a cambiare il presente per frequentare il futuro". Un futuro migliore, oserei aggiungere, per tutti coloro che, davanti a queste parole si sono fermati al "tanto le cose non cambieranno mai". Un futuro che per tanti non è una dimensione credibile e questa è forse la fragile difesa di chi vive il presente con fatica e si figura un futuro con angoscia. Perché le cose devono cambiare, migliorare, aprire le porte della conoscenza e della consapevolezza. La conoscenza che dà sicurezza, chiave di lettura per capirsi e per capire. La speranza e la fede il filo sottile che dà continuità al cambiamento e a Don Luigi Ciotti il coraggio di affrontare le sue battaglie in difesa dei deboli contro le ingiustizie. Ed il sogno da conquistare è proprio quello di un mondo che funzioni nella dimensione della giustizia utilizzando gli strumenti della legalità e della solidarietà. Ed il lavoro di Don Luigi Ciotti è già cominciato, ha prodotto i suoi frutti nell'Italia calda dove si respira, sempre di più, l'aria della mafia, della violenza e della negazione dei diritti delle persone. "Non dimenticate che io e papà abbiamo fatto solo il nostro dovere". Con queste parole, cariche di sofferenza e di speranza, una giovane donna, mamma e vedova difesa di chi vive il presente con fatica e si figura un futuro con angoscia.

perché dei due figli rimasti orfani pochi attimi prima. Orfani di un padre che non aveva esitato a rispondere alle domande dei carabinieri che cercavano i tre mafiosi assassini. E non solo aveva risposto alle domande ma aveva fornito le utili indicazioni per identificarli. E' stato ucciso mentre stava lavorando nella sua officina per aver detto la verità. Ora, alla madre il difficile compito di dare i significati alla morte ma anche l'opportunità, comunque, per dare le speranze ai propri figli. Sì, speranze. Perché la morte di quel padre ha trovato, negli occhi lucidi di chi ascoltava la storia, la conferma che è ancora necessario avere gli eroi per avere coraggio. Lavoriamo, anche noi insieme a don Ciotti, costruendo insieme un coraggio che non abbia più bisogno di eroi. Grazie comunque di essere stato l'eroe di questa sera.

MICHELA GARGIULO